

> **1° Gruppo C**

> **1° Rally WRC**

> **Infoclub**

1ª Gruppo C

Gruppo C o Gruppo Jaguar?

... Federico il più veloce dei "jaguari"

Conclusa la settimana dedicata alle barchette terribili delle Classic Open e Can-Am, la stagione del VRslot entra ancor più nel vivo con la prima gara che vede impegnate le vetture Gruppo C, categoria di cartello per il Club, che anima anche le gare Endurance e che registra quasi costantemente numeri da record.

Naturale quindi che per l'occasione il seminterrato ne risulti piuttosto affollato, oltre ai ben diciannove iscritti alla gara, si fanno vivi anche Ago per prove sulla Scaleauto, Diego per dare corrente alle piste rally che verranno utilizzate il giovedì successivo e Cico che passa per un saluto prima di tornare a casa dopo la giornata di lavoro.

Ci tengono compagnia in pedana per la gara ben tre ospiti tutti ex soci: Mario Z., Andrea M. ed Eros; mentre Mario ci fa visita spesso nella gara di maggior interesse, per Eros ed Andrea si tratta di un gradito ritorno a distanza di qualche anno dalle loro ultime apparizioni al Club.

lunedì 11/11

Silhouette

- NINCO -

giovedì 14/11

Rally Legend

Classic



Si allineano quindi alla partenza i primi 6, tra cui figurano la Jaguar di Eros e la Toyota di Andrea M., nostri ospiti della serata che optano per la batteria iniziale onde evitare il rientro a tarda ora.



Tengono loro compagnia anche la Porsche 962 di Ulisse e le Lancia LC2 di Marco Z., Caste e Bruno.

Il neo iscritto Davide che ha scelto come nome di battaglia "Il Dave" parcheggia la sua Porsche 956 in attesa di subentrare come settimo di batteria.

La fase delle prove libere è quindi l'occasione per gli ospiti di tornare a saggiare il tortuoso tracciato della Ninco, ma anche per scambiare qualche parola con i ritrovati compagni di gioco.

Alle 21.25 dopo un rapido conteggio dei presenti ci rendiamo conto che il numero di iscritti ci obbliga allo svolgimento delle prove cronometrate, che vengono disputate in corsia 6 e il cui esito ci restituisce Federico in pole-position con 10.938, seguito da Enzo (11.465) e Alberto (11.502).

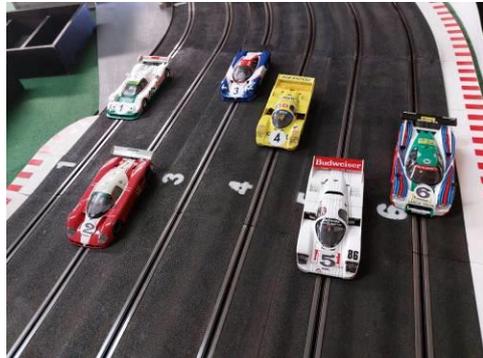
PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	FEDERICO	JAGUAR XJR10	10.938
2	ENZO	JAGUAR XJR10	11.465
3	ALBERTO M.	TOYOTA 88C	11.502
4	*MARIO Z.	JAGUAR XJR10	11.534
5	GIUSEPPE	JAGUAR XJR10	11.541
6	EMILIO	LANCIA LC2	11.587
7	ROBY	JAGUAR XJR10	11.621
8	MAURIZIO M.	NISSAN R89C	11.731
9	ANDREA ING.	NISSAN R89C	12.069
10	ANDREA B.	PORSCHE 956	12.072
11	ANDREA Z.	PORSCHE 962	12.174
12	ANDREA C.	LANCIA LC2	12.212
13	*ANDREA M.	TOYOTA 88C	12.230
14	ULISSE	PORSCHE 962	12.317
15	*EROS G.	JAGUAR XJR10	12.487
16	BRUNO	LANCIA LC2	12.811
17	MARCO Z.	LANCIA LC2	12.847
18	CASTE	LANCIA LC2	13.167
19	IL DAVE	PORSCHE 956	15.817



Nel limbo della seconda batteria color che son sospesi sono Roby e Maurizio M. attornati da un piccolo esercito di Andrea: fra i tanti in questo caso si tratta di Andrea B., Andrea C., Andrea ing. e Andrea Z..



Mentre Maurizio si avvale della consueta Nissan R89, Roby sfodera la Jaguar, gli Andrea invece per fortuna si differenziano abbastanza l'uno dall'altro almeno per il mezzo utilizzato, Andrea B. e Andrea Z. schierano due Porsche, rispettivamente 956 per quello con la B. e 962 per l'Andrea con la Z., L'Ing. opta per la Nissan R89, infine Andrea C. fedele lancista schiera la LC2.



Lo schieramento della prima batteria è invece quasi monomarca Jaguar, la allineano ai nastri di partenza infatti Enzo, Federico, Giuseppe e Mario Z., mentre si differenziano Alberto ed Emilio con Toyota e Lancia LC2.



Al semaforo verde la terza batteria si rivela ben presto un campo di battaglia con ben tre piloti in doppia cifra per numero di errori.



Per Il Dave ed Eros pesa ovviamente l'incolpevole scarsa dimestichezza con la Ninco, non esattamente come fare il giro del cortile per chi è all'inizio o comunque da tempo non ne calca i solchi.



Il Dave avrà sicuramente modo di impararne ben presto l'andamento, mentre per quanto riguarda Eros ci piacerebbe avere la possibilità di ospitarlo nuovamente, in modo che ci possa dimostrare il suo valore in un confronto per lui più equo con i piloti autoctoni.



Si barcamena meglio il trio delle Lancia LC2 di Marco Z., Caste e Bruno, per Marco che dalla sua ha l'attenuante di pneumatici non all'altezza delle sue doti di guida, dopo una gara tribolata costellata di 16 errori, arriva fatalmente il 17° posto nella generale.



La sfida tra Caste e Bruno è sul filo del rasoio, viaggiano appaiati per quasi tutta la gara, con distacchi reciproci contenuti che non superano mai i due giri, a favore di Bruno probabilmente qualche errore in meno (6 a 8 a favore di Bruno il conto delle uscite) e qualche decimo in meno al giro sul passo gara, per i due arrivano il 14° e 15° posto.



In questo demolition derby che è la terza batteria se la cavano decisamente bene Ulisse e Andrea M., mentre l'eroe omerico non è senz'altro una sorpresa, più rilevante è la prestazione di Andrea M. che nonostante qualche anno di astinenza, si ripresenta in pedana concedendosi il lusso di tenersi alle spalle qualche iscritto che gioca in casa, conquistando una onorevolissima undicesima posizione.



Ulisse invece occupa per gran parte della gara la sesta posizione, salvo poi dover capitolare solo all'ultima manche nella quale viene superato da Emilio e Maurizio M., che lo relegano all'ottava posizione finale.



La seconda batteria passerà alla storia come una delle più scivolose verificatesi al Club, pare infatti che una lubrificazione eccessiva delle bronzine o del motore da parte di qualche partecipante abbia compromesso l'aderenza della pista almeno per le prime corsie.



La sciolina sotto alle gomme gioca un brutto scherzo aumentando il conto degli errori un po' per tutti, le statistiche di IST ci indicano che si destreggiano molto bene Roby, Andrea Z. (3 errori a testa) e Andrea C. (4 errori), meno bene Maurizio (6 errori per lui), non bene Andrea B. e Andrea ing. che vanno in doppia cifra.



Accade così che mentre Andrea ing. ha migliori riscontri cronometrici dell'omonimo con la Z., a causa dei numerosi errori a metà gara si vede superare da Andrea Z., che a fine gara lo precede in classifica in dodicesima posizione.



Fatica anche Andrea B. che fa segnare tempi abbastanza buoni ma con tanti errori e probabilmente qualche assistenza non proprio celere, chiude la gara in sedicesima posizione.



Una partita a tre la giocano invece Roby, Andrea C. e Maurizio M., inizialmente il meno sensibile alla scarsa aderenza è Andrea, tra i tre è quello che parte meglio e comanda le danze nella batteria.



Con il trascorrere dei minuti e delle corsie il Roby prima e Maurizio M. poi vengono fuori alla distanza e lo superano.



Il Roby però fatica a prendere il volo e una volta messi nel mirino Ulisse ed Emilio non riesce nel sorpasso anche sui

due, la sua gara si conclude quindi in nona posizione davanti ad Andrea C.

Maurizio M. ha un allungo maggiore e, superati Andrea C. e il Roby, di slancio riesce ad ingaggiare anche Ulisse ed Emilio, gli va bene con il primo che riesce a regolare definitivamente nella sessione finale, non con il secondo alle spalle del quale termina la sua gara in settima posizione.

Arriva infine il momento di salire in pedana per i componenti della prima batteria, in questa griglia di partenza popolata da ben quattro Jaguar(i) che ci rammentano scenari di caccia nella prateria, non c'è spazio per le ambizioni delle gazzelle.



Fin dal semaforo verde ci si rende ben presto conto infatti che a dominare saranno proprio le Jaguar, ma chi si aspetta da subito il dominio di Federico viene smentito.

Complice un incidente di gara in cui questi incappa, assume il comando delle operazioni Mario Z. che conclude la prima sessione in testa alla gara.

Giuseppe, Federico ed Enzo lo seguono comunque a poca distanza, la Toyota di Alberto tiene botta in quinta posizione, mentre la Lancia LC2 di Emilio dopo la prima sessione in corsia 6 paga già un giro di distacco.



Nella seconda sessione Federico fa valere il fattore campo e si porta in testa alla gara, ma Mario non demorde e assieme ad Alberto gli stà alle calcagna, Enzo e Giuseppe nelle corsie esterne pagano un po' dazio.



A metà gara Federico ha già un margine di due giri sugli inseguitori e conoscendolo difficilmente a questo punto potrà essere impensierito, l'attenzione si sposta quindi sui protagonisti in lizza per le posizioni di rincalzo.

In corsia 3 Enzo recupera pericolosamente su Mario impegnato in corsia 1, Giuseppe gli va a traino mettendosi alle spalle Alberto M., troviamo quindi quattro Jaguar nelle prime quattro posizioni.



Nella quarta sessione Enzo persiste nella sua azione di pressing su Mario Z. rimanendogli incollato a 2" di distacco, ma per ora senza successo, al contrario di Alberto che invece sfrutta i 3 errori di Giuseppe in corsia 2 e lo supera riportandosi nuovamente in quarta posizione.



Le due sessioni conclusive non vedono variazioni delle posizioni di testa, Federico ormai in controllo conclude la gara senza grandi patemi

aggiudicandosi la vittoria con due giri di vantaggio su Mario Z..

Non sorprende l'ottima prestazione di quest'ultimo, che non frequenta abitualmente il Club, ma che in passato ha avuto modo di dimostrare il suo valore di prim'ordine.

Nonostante la marcatura asfissiante praticata da Enzo per tutta la seconda parte di gara, mantiene la seconda posizione fino al traguardo conservando vuota la sua casella del numero di errori.

CLASSIFICA GRUPPO C

	PILOTA		giri	set
1	(=) FEDERICO	JAGUAR XJR10	94	1
2	(+2) *MARIO Z.	JAGUAR XJR10	92	15
3	(-1) ENZO	JAGUAR XJR10	91	67
4	(-1) ALBERTO M.	TOYOTA 88C	89	76
5	(=) GIUSEPPE	JAGUAR XJR10	88	12
6	(=) EMILIO	LANCIA LC2	86	71
7	(+1) MAURIZIO M.	NISSAN R89C	86	56
8	(+6) ULISSE	PORSCHE 962	86	24
9	(-2) ROBY	JAGUAR XJR10	86	19
10	(+2) ANDREA C.	LANCIA LC2	84	43
11	(+2) *ANDREA M.	TOYOTA 88C	82	75
12	(-1) ANDREA Z.	PORSCHE 962	82	67
13	(-4) ANDREA ING.	NISSAN R89C	80	77
14	(+2) BRUNO	LANCIA LC2	79	72
15	(+3) CASTE	LANCIA LC2	78	68
16	(-6) ANDREA B.	PORSCHE 956	78	6
17	(=) MARCO Z.	LANCIA LC2	76	7
18	(-3) *EROS G.	JAGUAR XJR10	74	36
19	(=) IL DAVE	PORSCHE 956	64	67

A rovinare la festa alla compagine della casa del leaper ci pensa Alberto, che conquistando la posizione ai piedi del podio priva Giuseppe della soddisfazione di completare la quaterna in testa alla gara, la sesta posizione spetta infine ad Emilio con la Lancia Lc2.

Andrea ing.

1ª Rally WRC Solco profondo...

Fede in solitaria



I lavori estivi sulla Scaleauto hanno fatto slittare in avanti il campionato e con esso

ovviamente è stato ritardato anche il debutto delle categorie rallistiche.

La prima a calcare il palcoscenico è la categoria Rally WRC con le moderne vetture che calcano i tracciati reali ai giorni nostri.

I partecipanti alla serata arrivano alla spicciolata, con Il Dave, Bruk0 ed Emilio che salgono sul treno quando è già in corsa. Più tardi si palesa anche Giuseppe che però ha preferito dedicarsi a una sessione di prove libere sulla Ninco.

PS1 – Rallykit 1 (3 giri DX)

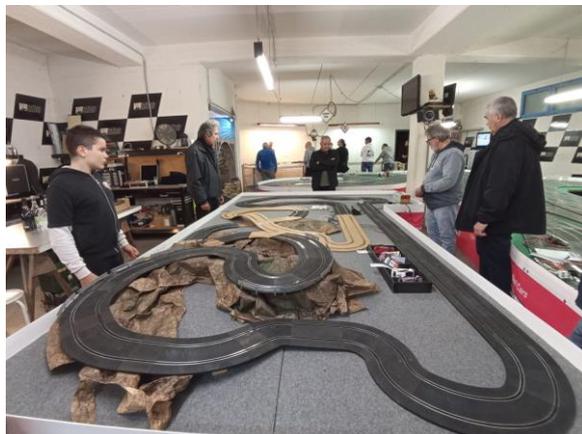
La gara si articola su 3 prove speciali ripetute ciascuna due volte. Si parte sulla kit 1 percorsa verso destra. Il trio di testa fa da preludio a quello che si rivela poi essere il podio finale. L'ordine però vede Diego primeggiare su Bianco e Federico, che parte un filo più guardingo degli altri due. È però solo l'inizio e come si può leggere più avanti Fede ha nodo di rifarsi ampiamente.

La quarta posizione è assegnata ad Andre, tallonato da Riccardo Z. ed Ago. Bene anche Andre e Giampy che confermano le ottime capacità di guida.

Più in difficoltà, come è ovvio che sia, coloro che a queste categorie sono meno avvezzi, come Emilio, o che ancora devono acquisire

esperienza, come Caste o Il Dave, o che impugnano il pulsante per la prima volta, come Enzo, amico di Giampy, portato nel seminterrato a scoprire un mondo inesplorato.

Nel gruppo di coda però c'è anche Andrea B., che ha semplicemente dovuto fare i conti con qualche uscita di troppo.



PS2 – Salita del Ponte Grande (2 giri DX)

La Salita del Ponte Grande (semplicemente Ponte per gli "amici") è l'ultima delle storiche piste fisse ancora presente al club. La meravigliosa riproduzione modellistica fa da contraltare a tornanti, gallerie e cambi di livello e di ritmo che mettono da sempre a dura prova i concorrenti. A farla da padrona è l'esperienza acquisita nel tempo.

Federico mostra le sue carte e stacca di oltre un secondo Riccardo Z. Due secondi più indietro c'è Bianco e dietro di lui un solco profondo quattro secondi prima di trovare un gruppetto stretto stretto formato da Alessandro, Ago, Giampy e Andre.

Enea stavolta si rivela in po' più titubante e si piazza alle spalle di Bruk0.

Enzo chiaramente fatica a gestire i tornanti



strettissimi della salita e vi si incastra spesso ma è tutto nella norma. Alla fine della prova condivide con Giampy il fatto di non essere riuscito ad entrare in sintonia con il tracciato ma appare comunque entusiasta della prova.

PS3 – Rallykit 2 (3 giri DX)

Sulla seconda kit si svolge la terza PS, contraddistinta dal dislivello tra la parte superiore, sopra il tavolo e quella inferiore che si snoda a suon di tornanti sul ripiano inferiore della postazione adiacente.



Ancora una volta Fede stacca la concorrenza, ma in questo caso il gap è di oltre due secondi su Diego. Riccardo Z., staccato di un altro secondo e mezzo, occupa la terza piazza, tallonato da un ottimo Enea che sembra trovarsi a suo agio anche tra le curve rallistiche.

Più indietro qualcuno cade nel tranello posto da qualcuno dei tornanti o da una delle curvette sul ripiano più alto. Qualcuno addirittura fa il tuffo lanciandosi a terra da uno dei tornanti.

A metà gara la situazione del gruppo di testa è già ben delineata. Federico ha un vantaggio di oltre sei secondi su Diego, che invece è in piena battaglia con Diego e



Riccardo. Andre occupa la quinta posizione; dietro di lui Alessandro, Enea e Giampy.

PS4 – Rallykit 1 (3 giri SX)

Si torna sulla prima kit e stavolta, diversamente dal primo giro, è Federico a siglare il tempo più basso. Potrebbe già ampiamente gestire il distacco ma



non molla. Bianco è lì attaccato ma stavolta a completare il podio c'è Enea che ferma il cronometro cinque secondi e mezzo prima del giro precedente.

Poco più attardati troviamo Riccardo, Diego, Ago e Giampy. Poi i ritardi iniziano a lievitare come il pandoro di Iginio Massari. Nonostante questo sono notevoli i miglioramenti di alcuni, tra cui Caste ed Enzo, che tolgono ben dieci secondi al confronto con la tornata precedente.

PS5 – Salita del Ponte Grande (2 giri DX)

Si torna sulla Ponte, dove è ancora Fede a dominare limando ancora qualche decimo al crono scorso. Ancora una volta il podio è completato da Riccardo Z. e Bianco, mentre giù dal podio si conferma Diego. Come nella PS2 prima di trovare la quinta posizione occorre attendere qualche secondo. Circa tre in questo caso.

Anche in questo caso, come nella PS4 si possono fare un po' di confronti con il primo approccio. Segno positivo per Enzo, Il Dave ed Emilio, che abbassano il loro tempo di diversi secondi. Su tutti però spicca Andrea Ing. che decide di togliersi ben undici secondi dalle scarpe.

La Ponte invece si conferma essere il tallone d'Achille di... Enea, che detta così sembra un oltraggio alla narrativa omerica. Il giovane slottista conferma il tempo della

PS2 che, confrontato con quello di Riccardo, è di circa dieci secondi superiore. Il che significa che sommando i due ritardi che Enea



ha accumulato sulla Ponte si totalizzano venti dei ventidue secondi totali di distacco finale da Riccardo.

PS6 – Rallykit2 (3 giri DX)

La PS6, a differenza della PS4, non prevede il cambio di verso di percorrenza. Stavolta Diego riesce a interrompere l'egemonia di Federico, che comunque si piazza secondo. Terza piazza per Enea che sottolinea nuovamente come possa essere considerato temibile fuori dalla Ponte.

Giù dal podio Riccardo e Bianco, poi oltre tre secondi di distacco per trovare Giampy e Ago. Anche Alessandro si sarebbe volentieri unito a loro ma un tuffo una volta tagliato il traguardo lo ha attardato dei due secondi



imposti da regolamento (e prontamente segnalati da lui stesso, complimenti per la correttezza).

La PS6 chiude quindi le danze. La classifica finale

denota distacchi molto marcati tra vari gruppetti. Fede chiude la gara in solitaria con ben undici secondi su Diego, che invece soffia la seconda posizione a Bianco di pochi decimi. Con loro anche Riccardo Z.. Poi un altro enorme distacco prima di





infoclub

Sabato pomeriggio al VR Slot

Quello appena trascorso è stato un sabato pomeriggio d'altri tempi al Club, con ben 12 presenze e un paio di toccate e fuga.

Tra i presenti anche quattro ospiti tra i quali un paio di interessati all'iscrizione che hanno ritirato l'apposito modulo e hanno ringraziato per l'accoglienza e la disponibilità con cui sono stati accolti.

trovare Enea, Giampy, Ago, Andre ed Alessandro (che senza l'errore in chiusura avrebbe scalato due posizioni).

Andando oltre i distacchi sono tutti ben evidenti, segno che c'è da lavorare sia sui veicoli che sulla guida. Sicuramente la classifica fa da stimolo in questo senso.

Ottimo il comportamento delle nuove leve. Enea, Caste e Il Dave si sono comportati egregiamente, mentre è fisiologico il distacco di Enzo, al primo approccio con

questo hobby.

Serata molto positiva quindi con un confronto a più livelli tra più e meno esperti. Tutti però tornati a casa con la soddisfazione di aver trascorso una bella serata.

Bruk0 Grazie quindi agli iscritti presenti tra i quali Andrea C., Caste, Dj Jumi, Giorgio S., e "Jack"-Giorgio P. che hanno accolto i nostri ospiti.



PILOTA	MODELLO	pista						TOTALE	DIFFER.	
		PS 1 Kit 1 3 giri DX	PS 2 Ponte 2 giri DX	PS 3 Kit 2 3 giri DX	PS 4 Kit 1 3 giri SX	PS 5 Ponte 2 giri DX	PS 6 Kit 2 3 giri DX			
		TEMPO IMPOSTO	103.772	68.551	88.954	104.136	67.441			87.707
1'	FEDERICO	PEUGEOT 307	75.004	47.593	61.528	73.417	47.201	62.393	6' 07" 136	
2'	DIEGO	SUBARU IMPREZA N14	73.497	53.139	63.848	76.412	50.318	61.728	6' 18" 942	11".806
3'	BIANCO	MITSUBISHI LANCER EVO V	73.867	50.606	66.612	73.914	49.033	65.241	6' 19" 273	00".331
4'	RICCARDO Z.	MITSUBISHI LANCER EVO V	78.331	48.695	65.240	76.270	48.283	64.040	6' 20" 859	01".586
5'	ENEA	CITROEN C4	81.261	58.485	65.578	75.818	58.307	63.822	6' 43" 271	22".412
6'	GIAMPY	PEUGEOT 207	81.813	54.953	68.827	76.701	53.509	68.412	6' 44" 215	00".944
7'	AGO	MITSUBISHI GALANT	79.236	54.412	73.528	76.625	54.042	68.515	6' 46" 358	02".143
8'	ANDRE	FORD FOCUS	77.231	54.963	69.635	77.402	56.048	72.586	6' 47" 865	01".507
9'	ALESSANDRO	HYUNDAI I20	82.786	54.027	67.528	79.166	53.884	70.569	6' 47" 960	00".095
10'	BRUKO	CITROEN DS3	85.509	58.305	70.457	83.189	58.747	74.411	7' 10" 618	22".658
11'	CASTE	HYUNDAI I20	91.072	61.775	74.710	82.162	60.621	76.212	7' 26" 552	15".934
12'	EMILIO	PEUGEOT 208	92.650	65.516	73.834	92.282	57.884	75.850	7' 38" 016	11".464
13'	IL DAVE	RENAULT MEGANE MAXI	90.477	68.075	83.869	88.946	63.834	78.012	7' 53" 213	15".197
14'	ANDREA ING.	TOYOTA CELICA	83.062	77.181	87.775	86.619	66.356	83.460	8' 04" 453	11".240
15'	ANDREA B.	PEUGEOT 208	100.353	62.130	81.264	97.157	64.462	79.763	8' 05" 129	00".676
16'	*ENZO	PEUGEOT 307	107.800	94.495	102.432	97.505	85.076	95.671	9' 42" 979	97".850

